

RELAZIONE di accompagnamento alla richiesta del Ministero

A seguito di richiesta del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, prot. n. 10518 del 25/09/2019 in merito ai nuovi interventi che la Regione Liguria intende inserire all'interno del bando per la ricerca dei nuovi concessionari per quanto attiene la A12 Sestri Levante – Livorno (scaduta concessione luglio 2019) e la A10 Ventimiglia – Savona (in scadenza nel 2021), la Regione Liguria ha provveduto ad effettuare una ricognizione delle richieste pervenute dal territorio e ad inquadrarle in un contesto programmatico e pianificatorio di ampio respiro, nonché alla luce delle trasformazioni economiche e sociali a cui tende la Regione medesima.

Il MIT ha proposto i seguenti interventi che sono interamente condivisi dalla Regione e precisamente:

TRATTA AUTOSTRADALE A 10 Savona – Ventimiglia

- Interventi di mitigazione acustica nei Comuni di Bordighera, Pietra Ligure, Sanremo, Diano Marina, Diano Castello, Finale Ligure, Albenga, San Lorenzo al Mare e Camporosso;
- Interventi su tecnologia led degli impianti di illuminazione nelle aree di servizio;
- Adeguamento barriere di sicurezza Lotto 9 (1° stralcio e 2° stralcio) e Lotto 10;
- **Riqualificazione del piazzale autostradale di Ventimiglia e pertinenze connesse**; riqualificazione ed ampliamento dell'area di servizio Ceriale Nord;
- Ampliamento area di sosta per mezzi pesanti nell'area di servizio di Ceriale Sud;
- Miglioramento sismico dei viadotti – Lotto 1 e Lotto 2;
- Adeguamento impianti di illuminazione ventilazione e videosorveglianza nelle gallerie delle varianti di Albenga, Sanremo, Ventimiglia;
- Ampliamento della stazione autostradale di Finale Ligure;
- Adeguamento n. 18 gallerie al GLGS 264/2006 – Rischio equivalente;
- Lavori di completamento delle dotazioni di sicurezza in n. 18 gallerie;
- Interventi di potenziamento delle reti di recinzione autostradali
- **Nuovo svincolo e Casello di Vado Ligure**;
- **Variante di Sanremo alla Aurelia Bis – Svincolo di san Martino Rampa**

Si è pertanto deciso di proporre gli interventi di seguito descritti, inquadrando le singole opere in un contesto programmatico ampio e in sinergia con altre opere insistenti nel territorio che contribuiscano a migliorare la percorrenza in autostrada e ad incrementare la sicurezza nell'adduzione alle barriere, favorendone la percorribilità anche in situazioni di forte traffico o con fattori emergenziali anche al di fuori del sistema autostradale.

Si sono inoltre ribaditi alcuni interventi già proposti dal Ministero per rimarcare la loro importanza strategica per il territorio ligure affinché il Ministero ne prenda atto e valuti tali interventi prioritari.

A10 Ventimiglia – Savona

- Si ribadisce la necessità di migliorare la funzionalità del **Casello di Ventimiglia**, che rappresenta la "Porta d'Italia" per le provenienze/partenze da e per la Francia, per cui si richiede la realizzazione nel triennio 2022/2025. Collegato all'intervento della Barriera di Ventimiglia si richiede lo studio progettuale della **strada spondale dx del Roja** (detta anche "strada di Peglia") che dovrebbe unire il parco ferroviario dismesso ubicato a nord oggetto di trasformazione in area artigianale/commerciale con il casello e l'abitato posto a sud sul mare e servito dall'Aurelia. Tale percorso rappresenta per il territorio di Ventimiglia e per l'intera Regione un valido e rapido collegamento sia di adduzione all'autostrada che alternativa alla congestionata viabilità di Ventimiglia. Si dovrà altresì provvedere alla realizzazione della Variante Aurelia a cura di ANAS, perfetta coniugazione infrastrutturale per realizzare un itinerario funzionale per la media percorrenza in direzione levante. Si ribadisce anche

la necessità di inserire un nuovo casello **autostradale a Camporosso/Vallecrosia** per una migliore adduzione all'autostrada da parte dell'entroterra valligiano.

- Nell'area sanremese l'intervento più consistente è la chiusura dell'itinerario della variante Aurelia iniziato 30 anni fa con Autostrade dei Fiori (prima e seconda tratta) e poi passato ad ANAS per la tratta S. Lazzaro – Sanremo Centro. Due possibili scenari contemplano tale situazione e precisamente, dopo la tratta Sanremo Centro – Sanremo Foce in capo ad ANAS e comune alle due soluzioni:

1) **Sanremo Foce – Pian di Poma sull'Aurelia storica**

2) **Sanremo Foce – Svincolo autostradale di Sanremo Ovest.**

La prima soluzione chiude con un arco sull'Aurelia in località Pian di Poma, già studiata da AdF, mentre si richiede lo studio progettuale della seconda vera asta di adduzione all'autostrada, che comporta un minor costo ed è stata richiesta anche dal Comune di Sanremo. Sempre sulla variante Aurelia a Sanremo lungo la tratta già in esercizio, si ribadisce la richiesta di realizzazione del **completamento dello svincolo di San Martino, rampa di uscita direzione est**, ad oggi parzializzato e richiesto da anni dalle varie amministrazioni comunali e già in capo ad AdF.

Si richiede inoltre la realizzazione di una **nuova viabilità di adduzione allo svincolo stradale di S. Lazzaro sulla Aurelia BIS a Sanremo** ad oggi insufficiente per capacità e geometrie. L'attuale transito attraverso la viabilità locale non permette il transito in sicurezza. Viene anche richiesto il **potenziamento e messa in sicurezza della strada di adduzione dallo Svincolo di Arma di Taggia all'innesto con l'Aurelia BIS** per un migliore e veloce percorso da e verso il polo ospedaliero di Taggia; anche per quest'area si propone un **nuovo casello autostradale a Cipressa (IM)** per una migliore adduzione all'autostrada da parte dell'entroterra valligiano

- In area savonese si richiede la realizzazione del **rifacimento funzionale della strada a 4 corsie** che attualmente adduce al casello di Savona Vado da ponente, in capo ai Comuni di vado ligure, Quiliano e Savona, ad oggi straordinariamente mantenuta in via esclusiva dall'Autorità di Sistema Portuale Nord Occidentale al fine di poter dare un primo transito ai mezzi pesanti in uscita dalla la piattaforma Maersk di prossimo completamento e prossimamente vera asta di collegamento tra l'esistente svincolo di Savona Vado e il **nuovo svincolo di Bossarino**, che rimane l'opera principale e prioritaria per il lancio della piattaforma portuale e dell'intero porto di Vado Ligure, opera già studiata da AdF e fondamentale per il rilancio dell'area industriale del ponente savonese. Se ne ribadisce la progettazione e realizzazione dell'opera.
- Si richiede infine la **rifunionalizzazione dell'interconnessione tra la A6 Torino Savona e la A10 Ventimiglia – Genova** che attualmente registra problemi di rigurgito di mezzi in accodamento verso Genova e Torino per scambi di corsia non opportunamente dimensionati. Inoltre nel periodo estivo diventa un unico parcheggio dei mezzi pesanti costretti al riposo del we anche in aree destinate al transito veicoli con gravi problemi per la sicurezza più volte manifestati anche dalla Prefettura di Savona.